

---

## **CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA PAVIA**

### **Nota integrativa al bilancio al 31.12.2017**

**Gli importi sono espressi in Euro.**

#### **Criteria di formazione**

Il DPR n. 254 del 2.11.2005 "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio", ha disposto che dall'esercizio 2007 la contabilità degli enti camerali sia informata solo ai principi della contabilità economica e patrimoniale abolendo la tenuta della contabilità finanziaria.

Gli articoli che riguardano la redazione del Bilancio d'esercizio e dei documenti accompagnatori sono:

Art. 2. – comma 1 - Il bilancio d'esercizio, costituito dal conto economico, dallo stato patrimoniale e dalla nota integrativa, e' disciplinato dagli articoli 21, 22 e 23, ed e' redatto secondo il principio della competenza economica.

Art. 3.- comma 1 - Se le informazioni richieste dal presente regolamento o da specifiche disposizioni di legge non sono sufficienti a fornire una rappresentazione veritiera e corretta, si devono fornire le informazioni complementari necessarie allo scopo. Nell'ipotesi di incompatibilita' dell'applicazione delle norme previste dal presente regolamento con la rappresentazione veritiera e corretta, si applicano i primi due periodi del quarto comma dell'articolo 2423 del codice civile.

Titolo III – Capo I "Bilancio d'esercizio" – Artt. da 20 a 25

Capo II "Criteria di valutazione" – Art. 26

Il bilancio al 31.12.2017 è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa ed è stato redatto tenuto conto dei requisiti di veridicità, universalità, continuità, prudenza, chiarezza e competenza economica.

Al bilancio d'esercizio della Camera di Commercio è allegato il bilancio d'esercizio dell'Azienda Speciale Sviluppo Impresa, deliberato dal Consiglio di Amministrazione e corredato della relazione del Collegio dei Revisori dei Conti dell'Azienda, sottoposto all'approvazione del Consiglio camerale.

Sono inoltre allegati i documenti previsti dal decreto ministeriale 27 marzo 2013:

- conto economico riclassificato;
- rendiconto finanziario (costituente ai sensi del D. Lgs. n. 139/2015 parte integrante del bilancio);
- conto consuntivo in termini di cassa dell'entrata e della spesa complessiva ripartita per missioni e programmi;
- prospetti SIOPE – Sistema informativo delle operazioni degli Enti pubblici;
- piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio: rapporto sui risultati.

#### **Criteria di valutazione**

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2017 è redatto secondo le disposizioni dei Titoli I e III del Regolamento, in conformità con gli indirizzi forniti dal Ministero dello Sviluppo Economico con circolare n. 3612-C/2007.

Sono applicati i principi contabili riportati nella circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622-C/2009, interpretati alla luce dei successivi chiarimenti di cui alle note n. 15429/2010,

---

n. 36606/2010 e n. 102813/2010 e, in quanto immediatamente applicabili, le disposizioni contenute nel D. Lgs n.134/2015 di recepimento della direttiva europea n. 34/2013.

Sono applicati inoltre i criteri di cui alle note del Ministero dello Sviluppo Economico n. 0148123/2013, n. 0116856/2014, n. 0050114/2015, n. 0087080/2015 e alle circolari del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – n. 35/2013 e n. 13/2015 circa l'attuazione del decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 27 marzo 2013.

Sono rispettati i principi di redazione e i criteri di valutazione di cui agli articoli 21, 22 e 26, e il conto economico e lo stato patrimoniale sono redatti secondo gli schemi allegati sub "C" e "D" al Regolamento. La nota integrativa è parte integrante del bilancio e ha la funzione di illustrare e integrare sul piano qualitativo l'informativa rinvenibile sulla base dei dati sintetico-quantitativi dello stato patrimoniale e del conto economico.

Nella valutazione delle poste contabili ci si è ispirati a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

Le contabilizzazioni inerenti proventi ed oneri derivanti dalla realizzazione dei progetti di rilievo nazionale e regionale finanziati mediante la maggiorazione del 20% del diritto annuale sono avvenute sulla scorta delle indicazioni fornite dal Ministero dello Sviluppo economico con note protocollo n. 0241848 del 22 giugno 2017 e n. 0532625 del 5 dicembre 2017.

Gli importi del conto economico e dello stato patrimoniale sono espressi con arrotondamento all'unità di euro e sono raffrontati con i valori del bilancio dell'esercizio precedente. Eventuali discordanze nelle somme dei singoli importi unitari riportati nella presente nota integrativa e negli schemi di bilancio sono dovute all'effetto degli arrotondamenti.

## **Immobilizzazioni**

### ***Immateriali***

Le immobilizzazioni immateriali riguardano licenze d'uso di programmi e software sono state iscritte al costo d'acquisto e si è provveduto all'ammortamento diretto.

### ***Materiali***

Gli immobili sono stati iscritti in base ai principi contabili di cui alla circolare nr. 3622 del 5.2.2009:

- gli immobili acquisiti prima dell'esercizio 2007 continuano ad essere iscritti nello stato patrimoniale sulla base della valutazione effettuata a norma dell'art. 25 del decreto ministeriale 23.7.1997 nr. 287 (criterio della valutazione automatica prevista dall'art. 52 del D.P.R. 131/1986- valore determinato moltiplicando la rendita catastale rivalutata con appositi coefficienti stabiliti dal Ministero delle Finanze)
- gli immobili acquisiti dall'anno 2007 sono iscritti in bilancio sulla base del costo di acquisto come stabilito dal D.P.R. 254/2005;
- il valore degli immobili al 31.12.2015 è incrementato degli oneri di manutenzione straordinaria, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D.P.R. 254/2005;
- l'Ente si è avvalso della facoltà di interrompere l'ammortamento degli immobili di proprietà in applicazione del principio contabile OIC n. 16. Il Ministero dello Sviluppo Economico con nota n. 212337 del 1.12.2014, a seguito di parere in merito richiesto da Unioncamere, ha confermato l'applicazione di tale principio anche alle Camere di Commercio (vedi pag. 6)

Il valore delle immobilizzazioni materiali iscritto a bilancio comprende gli oneri accessori di acquisto, ed è rettificato dei corrispondenti fondi di ammortamento.

Le aliquote utilizzate per il calcolo delle quote di ammortamento, non modificate rispetto al precedente esercizio, sono rappresentative della durata economico-tecnica dei beni e sono elencate nella tabella che segue:

I beni di valore inferiore a EUR 516,46 non sono stati dedotti integralmente dai costi ma sono stati ammortizzati con le aliquote delle specifiche categorie di appartenenza.

Ai terreni sui quali insistono gli immobili di proprietà dell'Ente, in coerenza con gli esercizi precedenti, non è stato attribuito un valore separato rispetto ai fabbricati, in applicazione del principio contabile OIC n. 16, in attesa che Unioncamere fornisca le necessarie indicazioni e considerata anche la neutralità fiscale della rilevazione contabile degli immobili destinati all'attività istituzionale

### **Finanziarie**

L'art. 26 – comma 7 – del DPR 254/2005, richiamando l'art. 2359 del Codice Civile, distingue le partecipazioni in:

- 1) controllate: per le imprese nelle quali la Camera di Commercio "dispone della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria" (comma primo, nr.1);
- 2) collegate per le imprese nelle quali la Camera di Commercio "esercita un'influenza notevole". L'influenza notevole si presume quando nell'assemblea ordinaria può essere fatto valere almeno un quinto dei voti, ovvero un decimo se la società ha azioni quotate in mercati regolamentati (comma terzo);
- 3) altre imprese, per le partecipazioni diverse dalle prime due.

I principi contabili contenuti nella circolare 3622/2009 hanno riesaminato i criteri di valutazione delle partecipazioni camerali, tenendo conto che l'assunzione e il mantenimento di partecipazioni e quote non ha fini di lucro ma è finalizzato alla promozione di iniziative che possano favorire lo sviluppo dell'economia provinciale e del sistema delle imprese.

La Camera si è quindi attenuta a tali criteri di valutazione che di seguito sono dettagliati. L'Ente non detiene partecipazioni tali da potersi definire "controllante" di una società e, dal 2014, non detiene nemmeno partecipazioni collegate.

Le plusvalenze emergenti sono rilevate e contabilizzate al conto "Riserva da partecipazioni". Le minusvalenze sono iscritte a conto economico alla voce "Svalutazione da partecipazioni" per la parte eccedente l'eventuale valore della riserva riferita alla medesima partecipazione.

La circolare prescrive inoltre che *qualora il valore della partecipazione diventi negativo per effetto di perdite la partecipazione è azzerata*. In tal caso la Camera deve tener conto, a meno che non sia stato formalmente deliberato l'abbandono della partecipazione, delle ulteriori perdite presunte di propria pertinenza, rilevando un accantonamento a fondo rischi e oneri in apposita voce di conto economico.

Le partecipazioni diverse da quelle in imprese controllate e collegate sono state iscritte al costo di acquisto. Per le partecipazioni acquisite prima del 2007 e valutate, ai sensi dell'articolo 25 del DM 287/97 con il metodo del patrimonio netto, la Commissione ha ritenuto corretto mantenere il valore dell'ultima valutazione effettuata applicando il metodo del patrimonio netto, come primo valore di costo.

Il costo sostenuto all'atto di acquisto o di sottoscrizione sarà mantenuto nei bilanci dei successivi esercizi a meno che si verifichi una perdita durevole di valore della partecipazione.

Ai sensi dell'art. 1 - comma 612 – della Legge 23.12.2014 n. 190 (Legge di Stabilità 2015) l'Ente, con deliberazione della Giunta camerale n. 37 del 31.3.2015, ha definito e approvato il Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, Piano che è stato inviato alla Sezione Regionale di Controllo della

---

Corte dei Conti per la Lombardia con nota n. 5940 del 10.4.2015 e pubblicato sul sito istituzionale nella sezione Amministrazione trasparente.

Il 23 settembre 2016 è entrato in vigore il D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175, emanato in attuazione dell'art. 18, Legge 7 agosto 2015, n. 124, che costituisce il nuovo Testo unico in materia di Società a partecipazione Pubblica (T.U.S.P.) e, abrogando le disposizioni vigenti in materia, fissa nuovi criteri circa il mantenimento delle partecipazioni societarie.

La Camera, con determinazione adottata d'urgenza dal Presidente n. 13 28.9.2017 ratificata dalla Giunta Camerale con deliberazione n. 69 del 17.10.2017 - ha approvato la ricognizione straordinaria delle società partecipate, inviata alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti per la Lombardia con nota n. 16296/2017 e al Ministero dell'Economia e Finanze con nota n. 16295/2017 nonché pubblicato sul sito istituzionale nella sezione Amministrazione trasparente

Sempre sulla base delle indicazioni della circolare 3622/2009, gli altri investimenti mobiliari (titoli di Stato) sono iscritti al costo di acquisto, incrementato del rateo interessi di competenza e diminuito della quota di oneri derivanti dalla differenza tra costo d'acquisto sopra la pari e valore nominale.

## Crediti e debiti

I crediti, distinti in crediti di finanziamento e crediti di funzionamento, sono iscritti al loro presunto valore di realizzo che coincide con il valore nominale.

I crediti di finanziamento, costituiti da prestiti, sono collocati nelle immobilizzazioni. I crediti di funzionamento, distinti in base alla natura del debitore (operatori economici, clienti, diversi) costituiscono parte dell'attivo circolante. E' stato iscritto a Bilancio un Fondo svalutazione che riguarda unicamente i crediti derivanti dal diritto annuale mentre tutti gli altri crediti sono ritenuti esigibili.

In merito al diritto annuale, l'Ente, in ottemperanza ai principi contabili emanati dalla Commissione prevista dall'art. 74 del DPR 254/05 - che ha definito i criteri per la determinazione di tale posta patrimoniale al fine di rendere omogenei i bilanci di tutto il sistema camerale - ha rilevato i proventi di competenza dell'esercizio sulla base delle riscossioni avvenute nel corso dell'esercizio e ha iscritto l'importo del diritto dovuto e non versato quale provento, a cui corrisponde un credito calcolato sulla base dei seguenti criteri stabiliti a livello nazionale:

- per le imprese inadempienti che pagano in misura fissa, sulla base degli importi fissati per l'anno,
- per le imprese inadempienti che pagano in base al fatturato (iscritte in sezione ordinaria) applicando l'aliquota di riferimento stabilita per l'anno ad un ammontare di fatturato pari alla media dei fatturati dichiarati dalle stesse imprese negli ultimi tre esercizi.

Il credito per sanzioni per tardivo od omesso versamento è quindi stato calcolato per singolo debitore applicando la sanzione del 30% sull'importo del diritto iscritto a credito come definito in base ai criteri sopra evidenziati. Il credito per interessi moratori è stato calcolato al tasso di interesse legale fino al 31.12.2017.

Tutti i dati relativi a tali crediti sono stati elaborati da Infocamere Scpa per ogni singola impresa iscritta e ritenuta inadempiente.

Il credito già iscritto in bilancio per le annualità dal 2015 al 2016, secondo la modalità di stima sopra illustrata, è stato oggetto di rettifiche alle indicazioni fornite da Infocamere Scpa a seguito del recepimento dei dati di fatturato delle Società dell'anno 2015 comunicati dall'Agenzia delle Entrate, per il diritto relativo all'anno 2016.

I crediti per le annualità 2013 e 2014 sono stati invece ricondotti ai dati contabili dei relativi ruoli esattoriali emessi nel 2017.

Il credito da diritto annuale è iscritto nello Stato Patrimoniale al netto del corrispondente fondo svalutazione, a norma dell'art. 22 comma 2 del D.P.R. 254/2005.

L'accantonamento al fondo svalutazione crediti è stato calcolato secondo la procedura prevista

---

dalla circolare 3622/2009.

Si evidenzia inoltre che - in applicazione dell'art. 28 del D.L. n. 90 del 24 giugno 2014 convertito con modificazioni in Legge n. 114 del 11 agosto 2014 - nel 2017 è stata applicata la riduzione del 50% dei diritti annuali dovuti dalle imprese rispetto agli importi 2014.

E' stata inoltre applicata la maggiorazione del diritto annuale nella misura del 20% approvata, per il triennio 2017-2019, dal Consiglio Camerale con delibera n. 3 del 3.4.2017, con lo scopo di finanziare le progettualità riferite ad ambiti di attività di rilievo strategico delle politiche nazionali e regionali "Punto Impresa Digitale", "Orientamento al Lavoro ed alle Professioni", "Turismo e attrattività", come previsto dal decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 22 maggio 2017 pubblicato nella G.U. del 28.6.2017.

I debiti sono esposti al loro valore nominale e nel prospetto di stato patrimoniale previsto dall'allegato C al D.P.R. 254/2005 sono distinti in estinguibili entro e oltre 12 mesi.

### **Ratei e risconti**

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza economica e temporale in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi in ragione d'esercizio.

### **Rimanenze**

Le rimanenze sono state valutate sulla base dei costi d'acquisto (art. 26 c. 12 D.P.R. 254/2005) e sono costituite da pubblicazioni (Breve Mercadante Mercatorum Papiae e Raccolta Provinciale Usi), da carnets, da lettori smart card usb.

### **Imposte sul reddito**

Le imposte dell'esercizio sono determinate in applicazione della vigente normativa.

### **Fondi per rischi ed oneri**

I fondi per oneri sono stati iscritti sulla base di una realistica previsione degli oneri da assolvere.

### **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Rappresenta il debito maturato verso i dipendenti in conformità del contratto di lavoro vigente e in applicazione dalle disposizioni dettate dalla Legge 24.12.2012 n. 228.

### **Conti d'ordine**

Nei conti d'ordine - Impegni da liquidare e Creditori c/impegni - sono stati iscritti i contratti ed i provvedimenti amministrativi ad esecuzione differita o di durata pluriennale.

**ATTIVITA'****Immobilizzazioni****Immobilizzazioni immateriali**

Nel 2017 sono stati acquistate licenze d'uso che sono state ammortizzate direttamente del 33% ritenuta adeguatamente rappresentativa della vita utile e del rapido ciclo di sostituzione delle immobilizzazioni in esame.

Descrizione	Importo
Valore iniziale	12.396
Acquisizioni	=
Ammortamento diretto	(6.198)
Saldo al 31/12/2017	6.198

**Immobilizzazioni materiali**

La voce "immobilizzazioni materiali" al 31.12.2017 ammonta ad Euro 4.078.177.

La composizione della voce e le variazioni rispetto all'esercizio precedente sono di seguito illustrate:

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
4.078.177	4.056.436	(21.741)

Le immobilizzazioni materiali sono costituite dalle seguenti categorie di cespiti:

- Immobili
- Altri beni

**Immobili**

La voce "immobili" comprende la sede camerale di Via Mentana, l'immobile di P.za del Lino, l'immobile di P.za Marconi, il Palazzo delle Esposizioni ed il relativo terreno, la sede staccata di Vigevano, il capannone archivio di Voghera e l'immobile adibito a sede staccata e sala contrattazione merci di Voghera.

Come già evidenziato a pag. 2 già dal Bilancio 2016 l'Ente si è avvalso della facoltà di interrompere l'ammortamento degli immobili di proprietà in applicazione del principio contabile OIC n. 16 che specifica che, se il presumibile valore residuo al termine del periodo di vita utile del bene risulta uguale o superiore al costo dell'immobilizzazione, il bene non deve essere ammortizzato e, pertanto, l'ammortamento è interrotto nel caso in cui il presumibile valore residuo risulti almeno pari al valore contabile. Il Ministero dello Sviluppo Economico con nota n. 212337 del 1.12.2014, a seguito di parere in merito richiesto da Unioncamere, ha confermato l'applicazione di tale principio anche alle Camere di Commercio.

IMMOBILE	Valore iniziale	Valore contabile 31.12.2017
Sede Istituzionale - Via Mentana - Pavia	2.130.918	483.537
Sala Merci e uffici - P.za del Lino - Pavia	1.323.526	442.084
Scuola A Necchi - P.za Marconi - Pavia	3.485.216	1.657.654
Palazzo Esposizioni - V.le Resistenza - Pavia	2.087.046	307.754
Archivio - Via Prati Nuovi - Voghera	561.673	334.421

Ex Sala Contrattazione e ufficio – Via Gabetta - Voghera	593.086	441.848
Ex Ufficio staccato – Via Manara Negrone - Vigevano	220.823	124.766
<b>Totale</b>	<b>10.402.288</b>	<b>3.792.064</b>

La movimentazione della voce nell'esercizio 2017 è stata la seguente:

Descrizione	Importo
Valore iniziale	10.402.289
Acquisizioni	==
Interventi di manutenzione straordinaria	==
Fondo ammortamento	-6.610.225
Immobilizzazioni in corso e acconti	==
<b>Saldo al 31/12/2017</b>	<b>3.792.064</b>

### Altri beni mobili

Sono comprese le seguenti tipologie:

Descrizione	Valore 31/12/2016	acquisizioni	Dismissioni non coperte da Fondo amm.	Minusval.	Plusval.	Quota ammort.	Valore 31/12/2017
Impianti	==						==
Attrezzature non informatiche	21.720	1.464				-9.236	13.948
Attrezzature informatiche	14.376	87				-7.545	6.918
Arredi e mobili	250.017					-6.512	243.505
Automezzi	==						==
<b>Totale</b>	<b>286.113</b>	<b>1.551</b>				<b>-23.292</b>	<b>264.371</b>

### Immobilizzazioni finanziarie

La voce "immobilizzazioni finanziarie" al 31.12.2017 ammonta a Euro 5.152.538 e la variazione rispetto all'esercizio precedente viene di seguito illustrata:

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
10.541.274	5.152.538	-5.388.736

### Partecipazioni e quote

Le partecipazioni iscritte in bilancio risultano così composte:

Descrizione	Valore 31/12/2017	Incrementi/Decrementi	Ripiani perdite	Rivalutazioni	Svalutazioni /utilizzo riserve	Valore 31/12/2017
Partecipazioni	5.171.586	-313.233				4.858.353
Conferimenti	51.935					51.935
Altre partecipazioni	19.230				-19.230	=

Totale	5.242.751	-313.233	==	==	-19.230	4.910.288
--------	-----------	----------	----	----	---------	-----------

L'Ente non detiene **partecipazioni in imprese collegate**.

Le **partecipazioni non controllate e non collegate** sono evidenziate nelle tabelle che seguono, dove sono indicati i valori di patrimonio e gli utili/perdite d'esercizio relativi all'ultimo bilancio disponibile. Come già sottolineato precedentemente per tali partecipazioni è stato mantenuto il valore dell'ultima valutazione effettuata applicando il metodo del patrimonio netto o il costo d'acquisto.

**Partecipazioni ritenute indispensabili ai fini istituzionali dell'Ente ai sensi del citato D.Lgs. 175/2016**

Denominazione	Sede	Valore iscritto a bilancio ai sensi circ. MISE 3622/2009	Valore del patrimonio netto	Utile/Perdita d'esercizio	% di possesso	Valore calcolato su patrimonio netto dell'ultimo bilancio disponibile
Infocamere Scpa	Roma	98.152	46.776.391	643.020	0,18	84.198
Tecnoservicecamere Scpa	Roma	5.409	3.807.187	139.017	0,31	11.802
ICOutsourcing Srl	Padova	355	2.735.183	120.258	0,11	3.009
Borsa Mercati Telematica Italiana spa	Roma	1.490	2.486.112	2.335	0,10	2.486
Digicamere Scrl	Milano	20.000	1.837.519	99.316	2,00	36.750

**Partecipazioni in dismissione:**

Denominazione	Sede	Valore iscritto a bilancio ai sensi circ. MISE 3622/2009	Valore del patrimonio netto	Utile/Perdita d'esercizio	% di possesso	Valore calcolato su patrimonio netto dell'ultimo bilancio disponibile
Milano Serravalle – Milano Tangenziali Spa	Milano	4.640.454	439.086.974	24.441.337	1,56	6.849.757
PASVIM Spa	Pavia	97.473	18.034.577	-453.703	1,33	239.860
Polo Logistico Integrato di Mortara Spa	Mortara	10.376	57.854.637	-1.485.541	0,05	28.927
Navigli Lombardi Scrl	Milano	10.686	329.429	70.793	10	32.943
Agroqualità Spa	Roma	5.000	2.030.293	81.723	0,25	5.076
Dintec Scrl	Roma	1.000	1.054.553	7.134	0,18	1.898
Uniontrasporti Scrl	Roma	750	86.629	6.251	0,09	78
Parco Tecnico Scientifico di Pavia	Pavia	18.144	186.356	-2.007	13,61	25.363

Scrl						
Gal Lomellina Srl	Mede	1.000	39.888	23	1,88	750

Per quanto riguarda i fatti di rilievo intervenuti nel corso del 2017, si segnalano:

- la liquidazione delle azioni di Isnart Scpa da parte della società a seguito del recesso ai sensi dello statuto deliberato dall'Ente nel 2015,
- la cessione, alla società stessa, delle azioni detenute in Tecnoholding Spa;

Le azioni di Isnart Spa, acquisite nel 2011, erano iscritte tra le immobilizzazioni al valore di acquisto di € 2.000, il valore liquidato dalla società ai sensi delle norme statuarie e del CC è risultato di € 989, si è contabilizzata conseguentemente una minusvalenza di € 1.011.

Le azioni di Tecnoholding Spa, acquisite dalla società stessa, erano iscritte tra le immobilizzazioni - ai sensi dell'articolo 25 del DM 287/97 - al valore di patrimonio netto al 31.12.2007 per € 311.233 e l'Ente ha incassato € 467.189. E' stata quindi registrata una plusvalenza di € 155.956.

In merito a Milano Serravalle - Milano Tangenziali Spa la Camera, ai sensi dell'articolo 1, comma 569, della legge n. 147/2013 - in base al quale le partecipazioni pubbliche laddove si siano verificati i requisiti per la dismissione previsti dall'articolo 3, comma 27, della legge n. 244/2007 cessano ad ogni effetto al 31 dicembre 2014 - ha chiesto alla società, con nota n. 5300/2015, la liquidazione della partecipazione nel rispetto dei criteri stabiliti dall'articolo 2437 - ter, secondo comma, del codice civile.

Con lettera n. 27585/2015, in atti al protocollo n. 17515 del 12.11.2015, la società ha comunicato la deliberazione assunta dall'assemblea dei soci del 29 ottobre 2015, di accoglimento della cessazione delle partecipazioni azionarie di alcuni soci, tra i quali la Camera di Commercio di Pavia. A seguito di successive intervenute richieste di liquidazione da parte di altri soci pubblici - detentori di pacchetti azionari di rilevanza - la procedura ha subito un rallentamento in quanto gli organi societari hanno dovuto procedere a incaricare una società di advisor per procedere alla valutazione del valore delle azioni in un ottica di mantenimento della continuità aziendale.

Con nota del 13.3.2017 la Società ha comunicato il valore di perizia stabilito dall'advisor incaricato e confermato dal Collegio Sindacale e dalla Società di Revisione, valore che va da € 2,29 a € 2,86 ad azione. Con medesima nota è stata indetta un'Assemblea ordinaria dei soci e gli Enti cessati, tra cui la Camera, sono stati invitati a comunicare l'accettazione del prezzo stabilito dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28.2.2017 in € 2,29 ad azione e la dilazione del pagamento in cinque anni.

La Camera, in accordo con altri Enti, ha comunicato alla Società che la proposta sarà sottoposta all'approvazione da parte della Giunta camerale - ai sensi dell'art. 14 della Legge 580/1993 e ss.mm.ii. - successivamente alla trasmissione da parte della società della bozza definitiva dell'atto di cessione contenente tutte le clausole contrattuali e della deliberazione assembleare che approva la proposta medesima.

Con nota del 5.4.2018 la società ha comunicato che il Comune di Milano - socio recesso che detiene oltre il 18% delle azioni - ha richiesto parere alla Corte dei Conti in ordine alla procedura di liquidazione delle quote ai soci "cessati" ai sensi dell'art. 1, comma 569, della Legge 147/2013 (tra cui l'Ente camerale pavese). La Sezione Regionale di controllo per la Lombardia della Corte ha emesso parere n. 79 del 9.3.2018 in cui ha espresso il principio di diritto per il quale il procedimento di liquidazione della partecipazione societaria avviata ai sensi della Legge 147/2013 è regolato anche dall'art. 2437 quater del CC. .

Il Consiglio di Amministrazione di Milano Serravalle, nella seduta del 26.3.2018, ha valutato positivamente l'opportunità di aderire alla disciplina civilistica del recesso e ha deliberato:

- di aderire a tale disciplina di recesso anche mediante applicazione del procedimento disciplinato dall'art. 2437 quater del CC,
- di congelare, conseguentemente, sino alla liquidazione dei soci, l'operatività delle condizioni assunte con delibera del 28.2.2017 fermo restando il valore definito in quella sede di € 2,29 ad azione,

- di prevedere che il percorso di liquidazione si svolga mediante comunicazione dell'avviso di offerta in opzione ai soci non cessati e successivo deposito dell'offerta presso il Registro Imprese, con previsione di un termine non inferiore a 90 giorni dal deposito per formulare l'offerta.

Per tali motivazioni - e come peraltro riportato dal parere sopra richiamato - si è ritenuto di mantenere la società tra le partecipazioni pur essendo - per legge - cessata al 31.12.2014.

**Partecipazioni in società in liquidazione** per cui è stato azzerato, prudenzialmente, il valore mediante iscrizione di una svalutazione patrimoniale:

- Retecamere Scrl in liquidazione dal 4.9.2013,
- Job Camere Srl in liquidazione dal 28.7.2015,
- Riccagioia Scpa in liquidazione dal 28.8.2015.

**Altre partecipazioni:**

Al 31.12.2016 era iscritta la partecipazione in Fondazione Gal Alto Oltrepò (Ex GAL Oltrepò Srl) ad un valore di € 19.230. In ottemperanza alla normativa riguardante le fondazioni, in accordo con i Revisori dei Conti, si è ritenuto di azzerare il valore della partecipazione iscrivendo in conto economico una Svalutazione di attivo patrimoniale di pari importo.

**Investimenti in titoli a reddito fisso**

Nel 2011 l'Ente ha ritenuto di investire parte della propria liquidità in titoli di stato a medio termine che sono stati valutati - come previsto dalla già citata circolare 3622/2009 - al costo di acquisto, incrementato del rateo interessi di competenza e diminuito della quota di oneri derivanti dalla differenza tra costo d'acquisto sopra la pari e valore nominale. La quota di oneri 2017 ammonta a € 544. Nel 2013 l'Ente ha sottoscritto in sede di emissione € 2.500.000 in BTP Italia 13/17.

Nel 2017, a scadenza, sono stati rimborsati gli ultimi 5 milioni di euro relativi ai BTP Italia 13/17 e ai BTP 1.2.2017 acquistati nel 2011 ad un valore sopra la pari, si è quindi registrata una minusvalenza di € 3.281.

Al 31.12.2017 l'Ente non possiede titoli di stato.

**Prestiti e anticipazioni attive**

I prestiti e anticipazioni ammontano al 31.12.2017 a € 242.251. Nell'esercizio non sono state concesse anticipazioni su TFS/TFR.

Descrizione	Valore 31/12/2016	Erogazioni e incrementi	Rimborsi	Valore 31/12/2017
Prestiti al personale	206.711			206.711
Anticipazioni varie	35.540			35.540
<b>Totale</b>	<b>242.251</b>	<b>==</b>	<b>==</b>	<b>242.251</b>

Le anticipazioni varie sono i crediti verso la Camera di Commercio di Milano per la quota di indennità d'anzianità spettante a una dipendente trasferita presso l'Ente.

**Attivo circolante**

La voce "attivo circolante" al 31.12.2017 ammonta a Euro 26.696.837.

La composizione della voce e le variazioni rispetto all'esercizio precedente sono di seguito illustrate.

## Rimanenze

La voce "rimanenze" al 31.12.2017 ammonta ad € 7.190 e la variazione rispetto all'esercizio precedente viene di seguito illustrata:

Saldo al	31/12/2016	Saldo al	31/12/2017	Variazioni
	6.483		7.190	707

Le rimanenze riguardano esclusivamente l'attività commerciale e sono principalmente rappresentate da pubblicazioni, da carnets, da lettori smart.

## Crediti di funzionamento

La voce "crediti di funzionamento" al 31.12.2017 ammonta a Euro 1.288.866. I crediti sono stati valutati al presunto valore di realizzo che per tutte le categorie, escluso il diritto annuale, coincide anche con il valore nominale. Non vi sono crediti di durata superiore ai 5 anni. Tutti i crediti sono esigibili entro 12 mesi ad esclusione dei crediti del diritto annuale.

La variazione rispetto all'esercizio precedente viene di seguito illustrata:

Saldo al	31/12/2016	Saldo al	31/12/2016	Variazioni
	1.843.805		1.288.866	(554.939)

Il saldo è così composto:

Descrizione	Importo al 31.12.2016	Importo al 31.12.2017	Variazioni
Crediti da diritto annuale	1.428.518	1.085.624	-342.894
Crediti vs. organismi del sistema camerale	49.589	0	-49.589
Crediti vs. clienti	236.227	207.433	-28.794
Crediti per servizi c/terzi	84.805	88.733	3.928
Crediti diversi	43.312	55.236	11.924
Erario c/IVA	1.353	351	-1.002
<b>Totale</b>	<b>1.843.805</b>	<b>1.437.378</b>	<b>-406.426</b>

## Crediti da diritto annuale

Si fa riferimento a quanto evidenziato a pag. 3 relativamente ai criteri di valutazione di tale posta patrimoniale.

Per quanto riguarda la determinazione dei crediti relativi al 2017 i dati comprendono la maggiorazione del 20% deliberata dal Consiglio camerale (provvedimento n. 3/2017) e autorizzata dal Ministero dello Sviluppo Economico. Per la determinazione dell'entità del tributo non incassato, delle relative sanzioni e degli interessi dovuti all'Ente, Infocamere ha fatto riferimento alla data di scadenza del 30 novembre 2017.

Il credito da diritto annuale è così composto:

Descrizione	Importo al 31.12.2016	Variazioni 2017	Importi anno 2017	Importo al 31.12.2017
Crediti da diritto annuale	13.011.334	-778.745	1.314.256	13.546.845
Crediti per interessi moratori su diritto annuale	462.501	-17.671	79	444.909
Crediti per sanzioni su diritto annuale	4.654.092	-157.124	394.891	4.891.858
Totale	18.127.927	-953.541	1.709.225	18.883.612
Fondo svalutazione crediti diritto annuale	16.699.409	-417.504	1.516.083	17.797.988
<b>Totale</b>	<b>1.428.518</b>	<b>-536.037</b>	<b>193.142</b>	<b>1.085.624</b>

Nella tabella seguente sono evidenziati i dati del credito di competenza 2017 elaborati da Infocamere Scpa ai sensi della citata circolare 3622/2009 e iscritti a bilancio:

Classe Contribuzione	Totale Diritto non Versato	Totale Importo Sanzione	Totale Importo Interessi
Imprese individuali e imprese in sezione speciale	548.083	164.963	15
Società e imprese individuali in sezione ordinaria	752.933	225.952	61
Società semplici agricole	4.522	1360	1
Società semplici non agricole	3.275	983	2
Soggetti REA	3.760	1.128	
Unità locali estere	2.240	672	
<b>Totale credito risultante dall'elaborazione di Infocamere</b>	<b>1.314.256</b>	<b>394.891</b>	<b>79</b>

Di seguito vengono evidenziate le consistenze dei crediti a fine 2016 e a fine 2017 suddivise per anno di competenza. Le variazioni registrate sono riferite agli incassi e alle variazioni generate automaticamente, in data 31.12.2017, dalla procedura di gestione del diritto annuale implementata da Infocamere Scpa e definita, a livello nazionale, in sede di Commissione per la redazione dei principi contabili delle Camere di Commercio prevista dall'art. 74 del DPR 254/05.

Relativamente al credito per le annualità 2013 e 2014 si rileva che nel 2017 sono stati emessi i ruoli per la riscossione coattiva delle posizioni morose. A seguito di tale operazione si è ritenuto di variare i relativi crediti adeguandoli all'importo certificato dai rispettivi ruoli.

Va evidenziato che propedeuticamente, per evitare inutili spese di iscrizione a ruolo di posizioni per le quali sarebbe risultata antieconomica la riscossione coattiva si è proceduto alla puntuale verifica di quelle il cui titolare fosse deceduto antecedentemente il 2012 ma la relativa comunicazione fosse avvenuta solo in anni successivi; delle posizioni che avessero denunciato una data di cessazione retroattiva; delle posizioni "studi di settore" che presentassero un tardato pagamento ex DPCM 10.6.2010; delle posizioni che presentassero versamenti superiori al dovuto su altre annualità.

CREDITI	31.12.2016	31.12.2017
Anno 2008		
diritto annuale	1.106.555	1.086.765
sanzioni	311.477	307.427
interessi	==	0,00
<i>totale anno 2008</i>	<i>1.418.032</i>	<i>1.394.192</i>
Anno 2009		
diritto annuale	1.204.269	1.156.103
sanzioni	574.723	570.086
interessi	95.759	93.372
<i>totale anno 2009</i>	<i>1.874.751</i>	<i>1.819.561</i>
Anno 2010		
diritto annuale	1.162.957	1.136.273
sanzioni	435.864	431.505
interessi	94.552	91.877
<i>totale anno 2010</i>	<i>1.693.373</i>	<i>1.659.655</i>
Anno 2011		
diritto annuale	1.299.079	1.262.861
sanzioni	506.917	490.846
interessi	97.193	91.562
<i>totale anno 2011</i>	<i>1.903.189</i>	<i>1.845.269</i>
Anno 2012		
diritto annuale	1.589.536	1.447.347
sanzioni	706.064	637.051
interessi	87.432	80.579
<i>totale anno 2012</i>	<i>2.383.032</i>	<i>2.164.977</i>
Anno 2013		
diritto annuale	1.972.041	1.743.786
sanzioni	631.914	707.851
interessi	56.449	53.472
<i>totale anno 2013</i>	<i>2.660.404</i>	<i>2.505.110</i>
Anno 2014		
diritto annuale	1.994.852	1.829.372
sanzioni	641.512	527.753
interessi	23.594	24.173
<i>totale anno 2014</i>	<i>2.659.958</i>	<i>2.381.299</i>
Anno 2015		
diritto annuale	1.342.135	1.327.072

sanzioni	435.360	429.241
interessi	5.991	7.379
<i>totale anno 2015</i>	<i>1.783.486</i>	<i>1.763.693</i>
Anno 2016		
diritto annuale	1.339.665	1.243.008
sanzioni	410.732	395.208
interessi	1.305	2.416
<i>totale anno 2016</i>	<i>1.751.702</i>	<i>1.640.631</i>
Anno 2017		
diritto annuale		1.314.256
sanzioni		394.891
interessi		79
<i>totale anno 2017</i>		<i>1.709.225</i>
<b>Totale credito</b>	<b>18.127.927</b>	<b>18.883.612</b>

Al credito sopra evidenziato corrisponde un Fondo svalutazione crediti di € 17.946.500

Il Fondo Svalutazione crediti iscritto per il diritto annuale 2017 è di seguito evidenziato:

	Totale Diritto non Versato	Totale Importo Sanzione	Totale Importo Interessi	Totale
Totale credito da elaborazione Infocamere	1.314.256	394.891	79	1.709.225
<b>Fondo svalutazione crediti per diritto annuale 2017</b> (calcolato in base alla media di mancata riscossione dei ruoli esattoriali emessi negli anni 2015 e 2016 che è pari all'88,70%)	1.165.745	350.268	70	1.516.083
<b>Credito Diritto annuale 2017 al netto del F.do svalutazione crediti</b>	<b>148.511</b>	<b>44.623</b>	<b>9</b>	<b>193.143</b>

### Crediti verso organismi del sistema

Non sono presenti crediti.

### Crediti verso clienti istituzionali e commerciali

I crediti verso clienti sono pari a Euro 207.433 e riguardano per € 37.030 fatture da emettere, per € 6.207 fatture da incassare e per € 164.196 diritti di segreteria incassati tramite Infocamere Scpa.

### Crediti per servizi per conto terzi

L'importo complessivo ammonta a € 88.733 di cui € 66.196 relativi a contributi liquidati sull'Accordo di Programma fra Regione Lombardia e Sistema Camerale anticipati per conto

della Regione.

### Crediti diversi

La voce crediti diversi al 31.12.2017 pari ad Euro 55.236 ed è costituita da:

- crediti diversi per € 17.737,
- crediti da interessi attivi su c/c di tesoreria per € 180,
- crediti verso erario per IRES per € 6.309,
- crediti verso Inail per € 611,
- note di credito da incassare per € 7.695,
- note di credito da ricevere € 51
- crediti vs. altre CCIAA per diritto annuale erroneamente versato dalle imprese, sanzioni e interessi € 22.654 elaborati da Infocamere Scpa;

### Erario c/iva

Ai sensi dell'art. 1 – comma 629 – della Legge di Stabilità 2015 dall'1.1.2015 è stato introdotto il regime dello Split Payment che prevede il versamento dell'Iva sugli acquisti direttamente all'Erario e si paga, quindi, al fornitore l'importo della fattura al netto.

La voce Erario c/iva al 31.12.2017 pari ad € 351 è così composta:

- Iva a credito su acquisti esigibile € 855
- Iva da liquidazione periodica a debito - € 1.085
- Iva c/acconti € 623
- Iva a debito su vendite Split Payment - € 42

### Disponibilità liquide

La voce "disponibilità liquide" al 31.12.2017 ammonta ad Euro 25.400.781.

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
20.519.260	25.400.781	4.881.521

Descrizione	31/12/2016	31/12/2017	variazione
Conto di tesoreria	20.512.509	25.395.656	4.883.147
Cassa minute spese	=	=	==
Banca c/incassi da regolarizz.	=	=	==
Conti correnti postali	6.751	5.125	- 1.626
<b>Totale</b>	<b>20.519.260</b>	<b>25.400.781</b>	<b>4.881.521</b>

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide alla data di chiusura dell'esercizio.

### Ratei e risconti attivi

La voce "ratei e risconti attivi" al 31.12.2017 ammonta a Euro 7.049 e riguarda solamente risconti attivi che di seguito sono evidenziati:

Descrizione	Importo
Canone affitto Sala Mercè Mortara – gennaio 2018	2.183
Canone interventi su centrale telefonica – 1.1. – 31.5.2018	2.084
Canone noleggio affrancatrice postale – 1.1 – 14.3.2018	242
Abbonamento a Il Sole24Ore – 1.1 – 30.10.2018	154
Abbonamento a Sistema Leggi d'Italia – 1.1 – 31/10.2018	2.385

Totale	7.049
--------	-------

## PATRIMONIO NETTO

La voce "patrimonio netto" al 31.12.2017 ammonta ad Euro 29.220.982 e di seguito ne viene illustrata la variazione e la sua composizione:

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
29.326.753	29.220.982	- 105.771

Descrizione	31/12/2016	31/12/2017	Variazione
Patrimonio netto esercizi precedenti	26.126.977	24.457.675	-1.669.304
Avanzo/disavanzo economico esercizio	-1.740.892	-105.771	1.635.121
Riserva per investimenti	3.778.847	3.778.847	==
Riserva per fondo di garanzia Confiducia	1.157.518	1.085.929	-71.589
Riserva da partecipazioni	4.302	4.302	==
<b>Totale Patrimonio netto</b>	<b>29.326.753</b>	<b>29.220.982</b>	<b>-105.771</b>

Nel patrimonio netto sono presenti delle riserve che di seguito vengono illustrate:

- Riserva per investimenti.

Nel bilancio 2006 è stata iscritta in patrimonio una Riserva per investimenti di € 4.352.577 relativa al corrispettivo per la vendita di parte delle azioni della Milano Serravalle – Milano Mare Spa avvenuta nel 2003 al netto della parte già utilizzata per investimenti che ammontava ad € 62.463. Tale riserva è stata utilizzata nell'esercizio 2015 per € 573.730, importo relativo all'intervento di messa a norma dell'immobile di proprietà denominato Scuola Necchi sede dell'Ipsia Cremona. Nel 2017 non è stata utilizzata.

- Riserva per fondo di garanzia Confiducia.

A seguito dell'adesione della Camera al fondo di garanzia Confiducia, promosso dal sistema camerale in sinergia con Regione Lombardia e sistema dei confidi, creato per favorire l'accesso al credito delle PMI, si è iscritta una riserva di patrimonio indisponibile e finalizzata di € 1.500.000, a garanzia dell'impegno preso dall'Ente. Nel 2016 l'Ente ha liquidato a Federfidi Lombarda la somma di € 71.589 a copertura della propria quota di garanzia sul finanziamento erogato con Confiducia. Conseguentemente è stata diminuita di pari importo la riserva di patrimonio.

- Riserva da partecipazioni.

L'importo iscritto nel 2013 di € 4.302 è relativo alla rivalutazione registrata per la partecipazione nella società collegata Polo Tecnologico Servizi Srl. Tale riserva è stata mantenuta.

Il risultato economico dell'esercizio è frutto sia dell'attività commerciale che dell'attività istituzionale ed è conseguentemente così formato:

Descrizione	31/12/2016	31/12/2017	Variazione
Risultato economico attività commerciale	-51.585	-55.091	-3.506
Risultato economico attività istituzionale	-1.689.307	-50.680	1.638.627
<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>-1.740.892</b>	<b>-105.771</b>	<b>1.635.121</b>

**PASSIVITA'****Debiti di finanziamento****Prestiti e anticipazioni ricevute**

Non vi sono debiti di finanziamento in essere.

**Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

La voce "trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato" al 31.12.2017 ammonta ad Euro 3.499.903 e la variazione rispetto all'esercizio precedente viene di seguito illustrata:

Saldo al	31/12/2016	Saldo al	31/12/2017	Variazioni
	3.514.822		3.499.903	- 14.919

La variazione è così costituita:

Variazioni	Importo
Saldo all' 1.1.2017	3.514.822
Incremento per accantonamento dell'esercizio a carico dell'Ente	139.283
Decremento per utilizzo dell'esercizio	-153.823
Maggior debito per riliquid. TFS ex dipendenti	-380
Saldo al 31.12.2017	3.499.903

L'importo accantonato rappresenta l'effettivo debito dell'Ente al 31/12/2017 verso i dipendenti. Il decremento è dovuto a liquidazione di TFS ad ex dipendenti e a pagamenti effettuati per imposta sostitutiva su TFR. In merito all'accantonamento 2017 va evidenziato che, a seguito della sottoscrizione della preintesa del CCNL 2016-2018 del personale dipendente, attualmente l'Ente ha prudenzialmente preso a base dell'accantonamento la retribuzione al 31.12.2017 di ogni singolo dipendente incluso l'incremento previsto al 31.12.2017

**Debiti di funzionamento**

I debiti sono stati iscritti al presunto valore di estinzione che è pari al loro valore nominale. Non vi sono debiti con durata superiore ai 5 anni e hanno scadenza 12/24 mesi.

La voce "debiti di funzionamento" al 31.12.2017 ammonta ad Euro 2.756.462 e la variazione rispetto all'esercizio precedente viene di seguito illustrata:

Saldo al	31/12/2016	Saldo al	31/12/2017	Variazioni
	3.959.781		2.756.462	- 1.203.319

I debiti sono così suddivisi:

Descrizione	Importo al 31.12.2016	Importo al 31.12.2017	Variazioni
Debiti verso fornitori	248.891	250.605	1.714
Debiti Vs. organismi del sistema camerale	59.583	110.999	51.416
Debiti tributari e previdenziali	207.948	279.108	71.160
Debiti verso dipendenti	179.630	183.309	3.679
Debiti verso organi istituzionali	49.247	186	-49.061

Debiti diversi	2.802.574	1.535.240	-1.267.334
Debiti per servizi conto terzi	411.907	397.014	-14.893
<b>Totale</b>	<b>3.959.781</b>	<b>2.756.461</b>	<b>-1.203.319</b>

### Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori ammontano a € 250.605, tutti con scadenza entro dodici mesi e con riferimento all'area geografica nazionale, di cui € 88.885 per debiti vs. fornitori ed € 161.720 per fatture da ricevere.

### Debiti verso organismi del sistema camerale

Questa voce di passivo è pari a € 110.999 ed è relativo al debito verso Unioncamere Nazionale di € 110.999 per quota di contribuzione 2017 al Fondo di Perequazione nazionale.

### Debiti tributari e previdenziali

La voce debiti tributari e previdenziali è pari a Euro 279.108. E' costituita dai debiti verso l'Erario e gli enti previdenziali per imposte, ritenute e contributi su retribuzioni, compensi a collaboratori e contributi alle imprese versati nel mese di gennaio 2018.

Gli Altri debiti tributari sono riferiti all'imposta sostitutiva che l'Ente dovrà versare sulla plusvalenza fiscale derivante dalla vendita delle azioni di Tecnoholding Spa, infatti il valore fiscale delle medesime, seppur rivalutato in base alla normativa che lo permetteva, ammontava a € 46.435 mentre, come già evidenziato, il valore di realizzo è stato pari a € 467.189.

:

Descrizione	Importo al 31.12.2016	Importo al 31.12.2017	Variazioni
Ritenute IRPEF, addizionale regionale, comunale su retribuzioni e compensi a collaboratori e contributi ad aziende	61.180	60.424	-756
Ritenute e contributi previdenziali INPDAP/INPS su emolumenti ai dipendenti e collaboratori erogati nel mese di dicembre 2017	73.318	78.494	5.176
IRAP su retribuzioni/compensi a collaboratori	16.487	18.218	1.731
Debiti Vs. erario per splyt payement	46.411	12.576	-33.835
Altri debiti tributari	10.552	109.396	98.844
<b>Totale</b>	<b>207.948</b>	<b>279.108</b>	<b>71.160</b>

### Debiti verso dipendenti

I debiti verso dipendenti per emolumenti ammontano a € 183.309 di cui € 47.260 per Fondo trattamento accessorio personale 2015 e 2016 da recuperare nel 2018 € 82.968 Fondo trattamento accessorio personale 2017, € 5.556 e € 7.800 per fondo retribuzione di risultato PO 2016 e 2017, € 16.378 ed € 20.555 per retribuzione di risultato 2016 e 2017 dei Dirigenti, € 2.362 per indennità varie e € 434 per rimborsi spese di missione dicembre 2017 .

**Debiti verso organi istituzionali**

I debiti verso organi istituzionali ammontano a € 186 e sono relativi ai rimborsi spese al Presidente relativi al mese di dicembre 2017.

Il D.Lgs. 219/2016 ha sancito la gratuità degli incarichi per gli organi camerali, l'Ente ha quindi sospeso ogni liquidazione a far data dal 10.12.2016.

**Debiti diversi**

I debiti diversi ammontano ad € 1.535.240 e sono suddivisi nelle seguenti categorie:

Descrizione	31/12/2016	31/12/2017	Variazione
Debiti diversi	687.527	522.917	-164.610
Debiti per iniziative promozionali	2.115.047	1.012.323	-1.102.724
<b>Totale</b>	<b>2.802.574</b>	<b>1.535.240</b>	<b>-1.267.334</b>

I debiti diversi sono di seguito dettagliati:

- per rimborso oneri 2° sem. 2017 Segretario Generale in convenzione e rimborso spese di missione dicembre 2017 anticipate dalla Camera di Commercio di Matera € 31.028
- per rimborso alla Provincia di Pavia rimborso oneri riscaldamento e acqua Scuola Necchi 201 € 7.791
- per disavanzo da ripianare all'azienda speciale Paviaviluppo € 22.916
- per versamenti diritto annuale, sanzioni e interessi da attribuire € 157.374 elaborati da Infocamere Scpa
- incassi diritto annuale, sanzioni e interessi in attesa di regolarizzazione da parte dell'Agenzia delle Entrate € 267.957 elaborati da Infocamere Scpa
- debiti per diritto annuale, sanzioni e interessi vs altre CCIAA € 33.831 elaborati da Infocamere Scpa
- cauzione ricevuta da Bar Cereer Snc epr affitto locali € 2.000
- altri minori € 20

Debiti per iniziative promozionali da pagare per € 1.012.323 si riferiscono a contributi concessi o iniziative effettuate non ancora erogate e vengono di seguito evidenziati:

Descrizione	Importo
Contributi a favore di progetti per la promozione dell'economia provinciale – bando 2014	30.000
Bando ERGON	44.622
Progetto Pavia 2020	235.560
Progetto la Via del Carnaroli	73.980
Progetto ICT Cafè	27.314
Cofinanziamento progetto Laboratori Territoriali per l'occupabilità	5.000
Progetto imprese innovative per imprenditoria femminile	2.223
Servizio informazione e accoglienza turistica 2017 – IAT Pavia e Godiasco	28.000
Cofinanziamento Lauree Magistrali Plus Università di Pavia	10.000
Contributi per iniziative di promozione dell'economia locale a Enti e Organismi privati - anno 2017	178.526
Contributi alle Mpmi su bando ADP per investimenti innovativi per incremento della sicurezza	4.845
Progetti Travel cofinanziato da Unioncamere Lombardia	2.500
Contributi alle imprese per partecipazione a manifestazioni a carattere internazionale sia in forma singola che in forma aggregata 2016	25.295
Contributi alle imprese per partecipazione a manifestazioni a carattere internazionale	115.411

sia in forma singola che in forma aggregata 2017	
Contributi alle imprese per investimenti innovativi e di ammodernamento – bando 2016	19.664
Laboratorio di Europrogettazione 2017	4.667
Progetto "Sostegno alla filiera imprese del digitale"	30.500
Progetto Bonarda	48.000
Progetto Mirabilia 2017	9.024
Progetto di valorizzazione Giardino alpino Pietra Corva	18.500
Stati Generali cammini religiosi	110
Japan in Italy - incoming buyers 2017	11.755
China in Italy - incoming buyers 2017	3.684
Progetto PID cofinanziato con incremento 20% Diritto Annuo - anno 2017	15.000
Progetto Orientamento cofinanziato con incremento 20% Diritto Annuo - anno 2017	28.000
Iniziative Sportello Riemergo	1.000
Giornata dell'Economia 2017	15.153
Servizio di primo orientamento per etichettatura e sicurezza prodotti	262
Accordo con Cestedil per pubblicazione prezzario opere edili 2017	15.000
Rilevazione e comunicazione prezzi mercato del risone	8.728

### Debiti per servizi conto terzi

I debiti per servizi conto terzi ammontano ad Euro 397.014 e sono costituiti da anticipi ricevuti da terzi di seguito specificati:

- fondi pervenuti dal Comune di Pavia per il Bando occupazione per € 11.000,
- fondi pervenuti dalla Regione Lombardia per contributi da erogare alle imprese per progetti e bandi cofinanziati dall'Accordo di Programma Regione – Sistema camerale lombardo per € 286.673,
- fondi pervenuti dalle imprese beneficiarie negli anni passati dei contributi su bando ACT Le Porte della Valle Staffora da rimborsare a Regione Lombardia € 91.283.

### Fondi per rischi e oneri

La voce "fondi per rischi ed oneri" al 31.12.2017 è pari a Euro 178.725 e comprende:

Descrizione	Importo al 31.12.2016	Importo al 31.12.2017	Variazioni
Fondo spese future	163.249	178.142	14.893
Fondo per progetti e iniziative promozionali da liquidare	18.808		-18.808
Fondo rischi per perdite presunte da partecipazioni	10.454	583	-9.871
<b>Totale</b>	<b>192.511</b>	<b>178.725</b>	<b>-13.786</b>

### Fondo spese future

Il fondo spese future pari a € 178.142 è costituito:

- per € 59.455 dalle somme accantonate per gli oneri stimati per il rimborso, nella misura del 50%, da riconoscere a Equitalia Spa per le procedure esecutive infruttuose su ruoli esattoriali

emessi (art. 61 D.P.R. 28.1.1988 nr. 43) negli anni dal 2015 al 2017,  
 - per € 5.763 per accantonamento indennità revisori dei conti, gettoni di presenza presidente revisori giunta e consiglio 10-31/12/2016  
 - per € 21.000 dai presunti oneri per percorso formativo personale camerale  
 - per € 91.925 per somme accantonate per il rimborso, ai sensi dell'art. 1, commi 527 e 528, della Legge n. 228/2012 a Equitalia Spa delle spese per procedure esecutive poste in essere con riferimento alle attività di riscossione del diritto annuale per le annualità iscritte in ruoli resi esecutivi fino al 31 dicembre 1999. Il rimborso avverrà in 20 rate annuali.

### Fondo Progetti ed iniziative promozionali da liquidare

Nel bilancio 2006 era stato effettuato un accantonamento di € 1.809.402 riguardante le iniziative promozionali che la Giunta Camerale deliberò in quell'anno e negli anni precedenti che non avevano ancora dato luogo, in tutto o in parte, a costi. Ciò si rese necessario in quanto il passaggio da contabilità finanziaria a contabilità economica aveva eliminato la possibilità di iscrivere a bilancio residui passivi promozionali accantonando una parte d'avanzo alla copertura di tali futuri oneri.

Visto il lungo tempo trascorso si è deciso di azzerare il Fondo degli ex residui passivi ancora iscritti per € 18.808 rilevando in conto economico una sopravvenienza attiva di pari importo.

Iniziativa promozionale	Importo al 31.12.2016	Importo pagato nel 2017	Sopravv. rilevata	Importo al 31.12.2017
Contributi alle PMI per la promozione ICT	18.808	==	18.808	==
<b>Totale</b>	<b>80.256</b>	<b>==</b>	<b>18.808</b>	<b>==</b>

### Fondo rischi per perdite presunte da partecipazioni

L'accantonamento, previsto dall'art. 1 – comma 551 – della Legge n.147/2013 ammonta a € 583 ed è costituito dal 25% - rapportato alla quota di capitale detenuta - delle perdite delle partecipate non immediatamente ripianate.

Società	Importo al 31.12.2016	Importo al 31.12.2017	Variazioni
Isnart Scpa	186		-186
Uniontrasporti Scrl	24	24	0
Dintec Scrl	105	105	0
Riccagioia Scpa in liquidazione	2.766		-2.766
Parco Tecnico Scientifico di Pavia Scrl	1.223		-1.223
Pasvim Spa	5.882		-5.882
Polo Logistico Integrato di Mortara Spa	267	454	187
<b>Totale</b>	<b>10.453</b>	<b>583</b>	<b>-9.870</b>

Ai sensi dell'art. 1 – comma 551 – della Legge 147/2013 come modificato dall'art. 28 del D.Lgs. 175/2016 sono stati resi disponibili gli accantonamenti per le seguenti fattispecie previste dalla norma con conseguente riduzione del Fondo:

Isnart Spa – dismissione della partecipazione

Riccagioia Scpa – in liquidazione

Parco Tecnico Scientifico di Pavia Scrl – riduzione del capitale a copertura perdite

Pasvim Spa – riduzione del capitale a copertura perdite

**Ratei e risconti passivi****Ratei Passivi**

Non sono stati rilevati ratei

**Risconti passivi**

Secondo quanto indicato nella nota del Ministero dello Sviluppo Economico protocollo n. 0532625 del 5 dicembre 2017, si è rilevato un risconto passivo sui proventi da diritto annuale contabilizzati con riferimento all'annualità 2017. Detto risconto, pari a € 411.498, corrisponde nell'importo all'entità delle risorse per interventi economici previste per la realizzazione delle progettualità finanziate con la maggiorazione del 20% del diritto annuale, deliberata dal Consiglio camerale (deliberazione n. 3/2017) e autorizzata dal Ministero dello Sviluppo Economico, non divenute oneri entro la chiusura dell'esercizio 2017. La contabilizzazione del risconto passivo consente il rinvio ad esercizi futuri di una pari quota di proventi da diritto annuale relativi all'annualità 2017, garantendo la necessaria correlazione proventi / oneri con riferimento alla realizzazione delle progettualità sopra citate

Descrizione	Importo al 31.12.2016	Importo al 31.12.2017	Variazioni
Quota diritto annuale 2017 derivante dalla maggiorazione del 20% deliberata dal Consiglio camerale		411.498	411.498
<b>Totale</b>		<b>411.498</b>	<b>411.498</b>

**CONTI D'ORDINE**

Nei conti d'ordine sono iscritti € 342.150 e di seguito vengono evidenziati:

Descrizione	Importo
Progetti promozionali diversi	128.000
Contratti pluriennali per la fornitura di servizi	214.150
<b>Totale</b>	<b>342.150</b>

**CONTO ECONOMICO**

L'imputazione a conto economico degli oneri e dei ricavi è avvenuta applicando il criterio della competenza economica e conformemente a quanto previsto dall'art. 21 – comma 2 – del DPR 254/05 che richiama l'art. 2425-bis del codice civile.

Per la determinazione del risultato d'esercizio è stato applicato l'art. 25 del DPR 254/05.

L'attività economica dell'Ente è distinta, a fini fiscali, in attività istituzionale ed in attività commerciale. Quest'ultima è marginale sia per i valori espressi sia per le attività interessate.

Il conto economico dimostra la formazione del risultato economico dell'esercizio, evidenziando un disavanzo di – 105.771.

**Proventi correnti**

La voce "proventi da gestione corrente" al 31.12.2017 ammonta ad € 6.813.608.

La composizione della voce e la variazione rispetto all'esercizio precedente è di seguito illustrata.

Attività	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
Istituzionale	7.257.588	6.683.944	-573.644
Commerciale	150.528	129.664	-20.864
<b>Totale</b>	<b>7.408.116</b>	<b>6.813.608</b>	<b>-594.508</b>

I proventi correnti relativi all'anno 2017 sono riportati nella tabella seguente, raffrontati con le risultanze dell'anno precedente

Proventi	Importo al 31.12.2016	Importo al 31.12.2017	Variazioni	%
Diritto annuale	5.184.807	4.641.066	-543.741	-10,49
Diritti di segreteria	1.797.483	1.785.627	-11.856	-0,66
Contributi, trasferimenti e altre entrate	275.299	257.002	-18.297	-6,65
Proventi da gestione di beni e servizi	153.429	129.206	-24.223	-15,79
Variazioni delle rimanenze	-2.901	707	3.608	124,37
<b>Totale</b>	<b>7.408.117</b>	<b>6.813.608</b>	<b>-594.509</b>	<b>-8,03</b>

**Diritto annuale**

Il mastro accoglie i proventi per diritto annuale. Il tributo è dovuto dai soggetti iscritti alla Camera di Commercio ed è determinato in base agli importi e alle modalità di calcolo individuati dal Ministero dello Sviluppo Economico (D.M. 8 gennaio 2015).

Nell'annualità 2017 hanno prodotto i loro effetti il taglio lineare del 50% rispetto ai valori unitari del diritto annuale dovuto dalle imprese per l'annualità 2014, disposto dall'articolo 28, comma 1 del D.L. n. 90/2014, e, contestualmente, la maggiorazione del 20% deliberata, per il triennio 2017 – 2019, dal Consiglio camerale (deliberazione n. 3/2017) e approvata dal Ministro dello Sviluppo Economico con decreto del 22 maggio 2017 (G.U. n. 149 del 28 giugno 2017).

I proventi sono esposti al netto delle restituzioni operate durante l'esercizio di riferimento del bilancio per importi erroneamente versati dai contribuenti.

E' confermata in € 614.171 la stima del gettito riferibile al 2017 della maggiorazione del diritto operante per il triennio 2017 – 2019. Una quota di detti proventi di scopo, pari a € 411.498, è stata rinviata all'esercizio 2018 mediante la rilevazione di un risconto passivo di pari importo, in ottemperanza a quanto indicato nella nota del Ministero dello Sviluppo Economico protocollo n. 0532625 del 5 dicembre 2017.

La circolare n. 3622-C/2009 ha stabilito modalità uniformi di iscrizione dei proventi e dei crediti da diritto annuale al fine di rendere omogenei i bilanci del sistema camerale. I principi contabili prevedono, in particolare, che i proventi da diritto annuale vengano determinati sulla base dell'importo risultante dalle somme incassate in competenza nell'anno e dalla stima dei crediti per omesso o incompleto versamento. Per quanto riguarda i soggetti tenuti a determinare il diritto in misura variabile, i cui dati di fatturato relativi al 2016 non sono rinvenibili entro l'approvazione del presente bilancio, la stima dei presunti mancati adempimenti spontanei viene elaborata da Infocamere Scpa in base ai dati di fatturato delle annualità precedenti. Determinato l'importo del credito per diritto annuale, si stabilisce di conseguenza l'importo del credito per sanzioni (calcolate applicando la percentuale del 30%) e l'importo del credito per interessi di competenza dell'esercizio, calcolati sul solo importo del diritto al tasso legale (0,1% sino al 31.12.2017) per i giorni intercorrenti tra la scadenza del pagamento (stabilita in via ordinaria e generale a giugno, in corrispondenza del saldo delle imposte sui redditi) e il 31 dicembre dell'anno di riferimento. Per quanto riguarda l'entità delle sanzioni, si sottolinea come non sia possibile stimare eventuali riduzioni, rispetto all'importo ordinario del 30%, connesse all'applicazione di particolari istituti di favore a vantaggio dei contribuenti, quali il ravvedimento operoso e la c.d. "opera riparatrice".

A fronte dell'individuazione del credito complessivo per diritto annuale, sanzioni e interessi viene calcolato un accantonamento al fondo svalutazione crediti, per una adeguata valorizzazione in bilancio delle quote di dubbia esigibilità.

E' utile sottolineare che la possibilità di definizione agevolata dei ruoli emessi sino al 30 settembre 2017 (c.d. rottamazione delle cartelle esattoriali) determinerà una riduzione degli incassi delle somme iscritte a ruolo a titolo di sanzioni, la cui entità, stante le modalità operative previste per l'adesione e il successivo perfezionamento della procedura da parte dei contribuenti interessati, potrà essere valutata solo in futuro. Di detta riduzione si è comunque tenuto conto in sede di determinazione degli accantonamenti a rettifica indiretta dei crediti pregressi vigenti a fine 2017.

La metodologia accolta dai principi contabili per le Camere di Commercio prevede che l'importo degli accantonamenti al fondo svalutazione crediti venga determinato applicando al valore del credito la percentuale di diritto non riscosso con riferimento agli ultimi ruoli emessi per i quali sussistano dati significativi di riscossione. Si sottolinea come tale metodologia comporti un contenimento prudenziale delle stime della parte effettivamente riscuotibile.

La percentuale di probabile mancata riscossione dei crediti, pari in media all'88,70% dei crediti medesimi, è stata determinata utilizzando i dati di riscossione dei ruoli emessi nel 2015 e nel 2016.

Il mastro Diritto Annuale, comprensivo dei crediti calcolati come sopra evidenziato e al netto del risconto per la quota di incremento 20% spostata sulla competenza 2018, è così formato:

Proventi	Importo al 31.12.2017
Diritto annuale anno 2017	4.036.957
Restituzione diritto annuale	-1.360
Sanzioni diritto annuale	399.362
Interessi diritto annuale	3.434
Diritto annuale 2017 – Incremento 20%	202.673
<b>Totale</b>	<b>4.641.066</b>

**Diritti di segreteria**

Il provento accertato ammonta a € 1.785.627 di cui € 1.763.984 per diritti ed € 22.568 per sanzioni amministrative.

Anche il provento per diritti di segreteria, sensi dell'art. 2425-bis del codice civile, è stato iscritto al netto delle somme rimborsate che ammontano a € 925.

**Contributi trasferimenti e altre entrate**

In sintesi in questa voce sono iscritti i seguenti proventi:

Descrizione	Importo al 31.12.2016	Importo al 31.12.2017	Variazioni	%
Affitti attivi	211.084	223.084	12.000	5,68
Rimborsi, recuperi e contributi diversi	18.626	19.121	495	2,66
Contributi per progetti promozionali	17.794	12.797	-4.997	-28,08
contributi F.do di perequazione per progetti	25.795		-25.795	-100,00
Contributo istituto cassiere	2.000	2.000	0	0,00
<b>Totale</b>	<b>275.299</b>	<b>257.002</b>	<b>-18.297</b>	<b>-6,65</b>

**Proventi gestione servizi**

I Proventi accertati in questo mastro sono riferiti all'attività commerciale dell'Ente:

Descrizione	Importo al 31.12.2016	Importo al 31.12.2017	Variazioni	%
Proventi per cessione di beni	7.309	6.630	-679	-9,29
Proventi per prestazione di servizi	106.280	87.373	-18.907	-17,79
Utilizzo banche dati	2.193	2.993	800	36,48
Proventi da verifiche metriche	36.207	30950	-5.257	-14,52
Concorsi a premio	1.440	1.260	-180	-12,50
<b>Totale</b>	<b>153.429</b>	<b>129.206</b>	<b>-24.223</b>	<b>-15,79</b>

**Variazioni delle rimanenze**

Come già evidenziato le rimanenze riguardano esclusivamente l'attività commerciale dell'Ente, la variazione 2017 è positiva per € 707.

Nella gestione complessiva dell'Ente si tratta di una voce che assume valori assolutamente marginali nell'ambito delle risultanze di bilancio, in ragione della natura delle attività esercitate

**Oneri correnti**

Gli oneri correnti al 31.12.2017 ammontano a € 7.231.408 e la variazione rispetto all'esercizio precedente viene di seguito illustrata:

Attività	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
Istituzionale	9.204.027	7.046.692	-2.157.335
Commerciale	202.113	184.715	-17.398
<b>TOTALE</b>	<b>9.406.140</b>	<b>7.231.407</b>	<b>-2.174.733</b>

Gli oneri correnti relativi all'anno 2017 sono riportati nella tabella seguente, raffrontati con le risultanze dell'anno precedente

Oneri	Importo al 31.12.2016	Importo al 31.12.2017	Variazioni	%
Personale	2.105.287	1.965.249	-140.038	-6,65
Funzionamento	1.976.570	1.893.671	-82.899	-4,19
Interventi economici	3.686.548	1.806.729	-1.879.819	-50,99
Ammortamenti e accantonamenti	1.637.735	1.565.758	-71.977	-4,39
<b>Totale</b>	<b>9.406.140</b>	<b>7.231.407</b>	<b>-2.174.733</b>	<b>-23,12</b>

## Personale

Il totale degli oneri per il personale, determinati applicando i vigenti contratti del comparto Regioni e autonomie locali, è complessivamente pari a € 1.965.249 e mostra un decremento rispetto all'anno precedente di - € 140.038.

I risparmi realizzati nel 2017, dovuti alla riduzione del numero dei dipendenti in servizio, corrispondono al 6,65% degli oneri di personale contabilizzati nell'annualità precedente

Oneri	Importo al 31.12.2016	Importo al 31.12.2017	Variazioni	%
Competenze al personale	1.604.014	1.391.298	-212.716	-13,26
Oneri sociali	378.159	334.407	-43.752	-11,57
Accantonamenti TFS/TFR	118.856	139.284	20.428	17,19
Altri costi del personale	4.259	100.260	96.001	2.254,33
<b>Totale</b>	<b>2.105.287</b>	<b>1.965.249</b>	<b>-140.038</b>	<b>-6,65</b>

## Funzionamento

Gli oneri di funzionamento sono complessivamente pari a € 1.893.671, in diminuzione rispetto all'esercizio precedente per un ammontare di € 82.899; in valori percentuali - 4,19%.

Oneri	Importo al 31.12.2016	Importo al 31.12.2017	Variazioni	%
Prestazione di servizi	987.148	962.689	-24.459	-2,48
Godimento beni di terzi	27.814	26.792	-1.022	-3,67
Oneri diversi di gestione	477.146	537.793	60.648	12,71
Quote associative	381.183	332.766	-48.417	-12,70
Organi istituzionali	103.280	33.631	-69.649	-67,44
<b>Totale</b>	<b>1.976.570</b>	<b>1.893.671</b>	<b>-82.899</b>	<b>-4,19</b>

Tutte le voci che compongono il mastro sono in riduzione rispetto al 2016 ad eccezione degli oneri diversi di gestione che sono in aumento di € 60.648. Tale incremento è dovuto, come già evidenziato, all'accertamento nella voce Altre imposte e tasse dell'imposta sostitutiva di € 109.396 dovuta sulla plusvalenza fiscale accertata in sede di cessione delle azioni di Tecnoholding Spa.

## Interventi economici

Gli interventi economici comprendono gli oneri per attività, progetti e iniziative diretti alla promozione del sistema delle imprese e allo sviluppo dell'economia del territorio, attraverso iniziative direttamente gestite dall'Ente ovvero tramite l'erogazione di contributi a terzi.

La competenza economica per le iniziative svolte direttamente è individuata nel momento di conclusione del progetto o per stati di avanzamento del medesimo. Per i contributi, l'esercizio di competenza economica è determinato nel momento della formale ammissione della domanda e della conseguente assegnazione del contributo con provvedimento del dirigente responsabile, indipendentemente dall'effettiva liquidazione del contributo a seguito di successiva rendicontazione.

Gli oneri per interventi economici, per il cui dettaglio si rimanda alla relazione sulla gestione, ammontano complessivamente a € 1.806.729 e hanno registrato una diminuzione di - € 1.879.819 (- 51% circa) rispetto all'esercizio precedente.

Tale notevole decremento è dovuto all'applicazione del criterio della competenza che ha fatto sì che notevoli risorse, deliberate dalla Giunta ed in fase di attuazione, siano state reiscritte a Bilancio 2018 non avendo compiuto i propri effetti nell'esercizio in esame.

Sono stati inoltre riportati al 2018 gli oneri relativi ai progetti finanziati con l'incremento del 20% del diritto annuale - per cui è stato iscritto un risconto passivo come già specificato - per € 411.498

Sono stati reiscritti a Preventivo 2018 le seguenti iniziative:

Descrizione	Importo
Bando per contributi alle imprese per investimenti innovativi e di ammodernamento	700.000
Bando per contributi alle imprese per partecipazione a manifestazioni a carattere internazionale sia in forma singola che in forma aggregata	284.590
Progetto per creazione circuito di accoglienza sui percorsi religiosi, culturali e di cicloturismo	180.000
Progettualità .Pavia2020	100.000
Progetti 2017 finanziati con incremento 20% diritto annuale	411.498
<b>Totale</b>	<b>1.676.088</b>

## Ammortamenti e accantonamenti

Gli ammortamenti si riferiscono alle immobilizzazioni immateriali e materiali per complessivi Euro 29.491 così ripartiti:

Descrizione	Importo al 31.12.2016	Importo al 31.12.2017	Variazioni	%
Software e licenze d'uso	6.198	6.198	0	0,00
Immobili			0	
Impianti speciali di comunicazione			0	

Arredi	8.761	6.512	-2.249	-25,67
Macchine apparecchi e attrezzatura varia	8.332	6.445	-1.887	-22,65
Macchine ordinarie d'ufficio.	3.349	2.791	-558	-16,66
Macchine ufficio elettromecc./elettroniche	10.631	7.545	-3.086	-29,03
Impianti d'allarme	1.059		-1.059	-100,00
<b>Totale</b>	<b>38.330</b>	<b>29.491</b>	<b>-8.839</b>	<b>-23,06</b>

Gli accantonamenti risultano pari a € 1.599.406 e sono di seguito evidenziati:

- la quota di svalutazione crediti da diritto annuale per € 1.516.083 calcolata come evidenziato a pag. 14,
- l'accantonamento a fondo spese future per € 20.000 per oneri stimati per il rimborso, nella misura del 50%, da riconoscere a Equitalia Spa per le procedure esecutive infruttuose su ruoli esattoriali emessi (art. 61 D.P.R. 28.1.1988 nr. 43),
- l'accantonamento per quota parte perdite partecipate di cui alla Legge 147/2013 per € 186.

Descrizione	Importo al 31.12.2016	Importo al 31.12.2017	Variazioni	%
Accantonamento Fondo svalutazione crediti diritto annuale	1.574.580	1.516.087	-58.493	-3,71
Accantonamento Fondo spese future	20.000	20.000		0,00
Accantonamento quota perdite partecipate	4.626	186	-4.440	-95,98
<b>Totale</b>	<b>1.599.206</b>	<b>1.536.273</b>	<b>-62.933</b>	<b>-3,94</b>

## GESTIONE FINANZIARIA

Descrizione	Importo al 31.12.2016	Importo al 31.12.2017	Variazioni	%
<i>Proventi finanziari:</i>				
Interessi attivi su c/c di tesoreria	233	239	6	2,58
Interessi su c/c postale				
Interessi su prestiti al personale per TFS	2.726	3.079	353	12,95
Proventi mobiliari	1.312		-1.312	-100,00
Interessi su titoli a reddito fisso	188.281	35.846	-152.435	-80,96
Altri interessi attivi				
<i>Totale</i>	<i>192.552</i>	<i>39.164</i>	<i>-153.388</i>	<i>-79,66</i>
<i>Oneri finanziari</i>				
Oneri finanziari	6.499	544	-5.955	-91,63
<i>Totale</i>	<i>6.499</i>	<i>544</i>	<i>-5.955</i>	<i>-91,63</i>
<b>Saldo gestione finanziaria</b>	<b>181.782</b>	<b>35.302</b>	<b>-146.480</b>	<b>-80,58</b>

**GESTIONE STRAORDINARIA**

Descrizione	Importo al 31.12.2016	Importo al 31.12.2017	Variazioni	%
<i>Proventi straordinari:</i>				
Plusvalenze da alienazioni	12.520	155.956	143.436	1.145,65
Sopravvenienze attive	3.618	63.163	59.545	1.645,80
Sopravvenienze attive da diritto annuale	48.486	66.337	17.851	36,82
Sopravvenienza attive per interessi su diritto annuale	13.839	23.108	9.269	66,98
Sopravvenienze attive per sanzioni su diritto annuale	5.728	5.209	-519	-9,06
Insussistenze di oneri per progetti ed iniziative promozionali.	563.722	310.991	-252.731	-44,83
<i>Totale</i>	<i>647.913</i>	<i>624.764</i>	<i>-23.149</i>	<i>-3,57</i>
<i>Oneri straordinari:</i>				
Minusvalenze da alienazioni	39	4.293	4.254	NI
Sopravvenienze passive	225.876	37.796	-188.080	-83,27
Oneri straordinari per versamento allo Stato	291.865	283.382	-8.483	-2,91
Contributo straordinario imprese terremotate	45.000		-45.000	-100,00
Sopravvenienze passive da diritto annuale	2.682	2.634	-48	-1,79
Sopravvenienza passive per interessi su diritto annuale	27	7	-20	-74,07
Sopravvenienze passive per sanzioni su diritto annuale	11.344	4.015	-7.329	-64,61
<i>Totale</i>	<i>576.833</i>	<i>332.127</i>	<i>-244.706</i>	<i>-42,42</i>
<b>Saldo gestione straordinaria</b>	<b>71.080</b>	<b>292.637</b>	<b>221.557</b>	<b>311,70</b>

Le plusvalenze ammontano a € 155.956 e si riferiscono alla plusvalenza realizzata a seguito della cessione delle azioni di Tecnoholding Spa come specificato a pag.9:

Le sopravvenienze attive riguardano:

- maggior contributo trasferito da Unioncamere Lombardia per progetto Passaporto per l'Export per € 489,
- minor debito per IRES 2016 per € 1.348;
- canone locazione IV trim. 2016 Bar Cerere per € 4.000;
- diminuzione importo accantonato a fondo rischi per perdite partecipate – come evidenziato a pag.21 - per € 10.057;
- azzeramento Fondo rischi per progetti e iniziative promozionali costituito nel 2007 – come già evidenziato a pag. 21 – per € 18.808;
- ricalcolo iva a credito da dichiarazione annuale per € 539;
- minor debito per verso personale per retribuzione accessoria anno 2016 per € 9.902;
- minor debito per Fondo retribuzione posizione e risultato dirigenti anno 2016 per € 17.540;
- minor onere per servizio Doge Infocamere 2016 per € 969,

Le insussistenze di oneri per progetti ed iniziative promozionali riguardano:

- minori oneri sostenuti a rendicontazione sul bando camerale 2014 per progetti di promozione dell'economia locale per € 10.000,
  - minori oneri sostenuti a rendicontazione per progetti finanziati dal Fondo di perequazione per € 134;
  - minori oneri sostenuti a rendicontazione sul bando camerale 2016 per investimenti innovativi per € 188.329;
  - minori oneri sostenuti a rendicontazione sul bando camerale 2016 per investimenti imprese femminili per € 2.166;
  - minori oneri sostenuti a rendicontazione sul bando AdP investimenti innovativi per incremento sicurezza MPMI commerciali per € 64.722;
  - minori oneri sostenuti a rendicontazione sul bando camerale 2016 per progetti di promozione dell'economia locale per € 37.955,
- minori oneri sostenuti a rendicontazione per progetto ICT Café per € 7.686.

Le minusvalenze sono riferite a:

- minusvalenza registrata a scadenza di BTP acquisiti sopra la pari nel 2011/2013 per € 3.281;
  - minusvalenza registrata per liquidazione delle azioni di Isnart Spa per € 1.011;
- e sono già evidenziate a pag. 9 e 10.

Le sopravvenienze passive riguardano:

- oneri per commissioni bancarie 2016 per € 847;
- oneri per manutenzione ascensore camerale anno 2014 fatturata nel 2017 per € 262;
- conguaglio servizi 2016 forniti da Icoutsourcing . società in house del sistema camerale - per € 11.406;
- saldo progetto 2016 con Borsa Merci Telematica per € 6.537;
- maggior debito Irap 2016 per € 571;
- minor contributo pervenuto da Fondo di perequazione per progetti per € 156;
- minor credito verso Infocamere per erronea doppia registrazione nota di credito per € 17.704;
- maggior debito per TFS liquidato per € 380;
- rimborso a Banca Ifis per € 9.

Gli oneri straordinari per versamenti allo Stato sono riferiti alle riduzioni previste dalla Legge 133/2008 - art. 61 – comma 17 –, dalla Legge 122/2010 – art. 6 –, dalla Legge 135/2012 – art. 8 comma 3 -, dalla Legge 228/2012 – art. 1 commi 141 e 142 – e dalla Legge 89/2014 art. 50 comma 3.

## RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIA

E' stata registrata una svalutazione di attivo patrimoniale per € 19.230 relativa all'azzeramento del valore della partecipazione in Fondazione Gal Alto Oltrepò come già specificato a pag. 10.

## ALTRE INFORMAZIONI

### ***Dipendenti***

Al 31 dicembre i dipendenti in organico erano 49 senza dirigenti.

***Compensi agli amministratori e ai revisori***

Nel 2017 non sono stati corrisposti compensi agli amministratori mentre i compensi ai revisori dei conti sono risultati pari ad € 22.098.

IL SEGRETARIO GENERALE  
Luigi Boldrin